

Il Treno Sanitario MEDICAL EVACuation Intensive Care Train

Autori: Rinaldi M.*, Tripodi E**, Federighi F***, Albergoni E.***, Chiodini G.***, Locatelli A.***, Zoli A.****

*Dirigente medico Direzione del presidio San Lorenzo di Carmagnola, **Dirigente medico S.C. di Cardiologia di Ciriè,*** AREU Lombardia
****Direttore Generale AREU Lombardia

La Pandemia da SARS CoV-2 ha prodotto in Italia un enorme bisogno di presidi ospedalieri dedicati ed in particolare di posti letto di Terapia intensiva. Questa situazione eccezionale ha saturato in pochissimo tempo la necessità di tali risorse ed è stato necessario attivare operazioni di evacuazione medica (MEDEVAC) sia verso altre regioni Italiane che all'estero. L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Lombardia in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile e Trenitalia Ferrovie dello Stato Italiane, ha allestito un treno modulare utilizzabile per far fronte alle suddette situazioni.



I RUOLI DEL TRENO

- MEDEVAC
- MEDEVAC ITC
- PMA

21 posti letto modulabili dalla bassa intensità fino all' ICU

CHI L'HA CREATO?

- * AREU Lombardia :
 - materiale sanitario
 - équipe: - 8 medici + 18 CPSI + 5 tecnici
- * TRENITALIA:
 - 2 locomotive
 - 8 carrozze ricondizionate per un servizio dedicato ad alta specialità
- * PROTEZIONE CIVILE:
 - Elettromedicali – attrezzature mobili

- 3 vetture sanitarie (ICU1-2-3)
- 1 carrozza (PASS1)
 - "zona filtro"
 - ufficio/Direzione Sanitaria
 - ristoro del personale
- 1 carrozza cuccette (PASS2)
- 1 carrozza (MAG)
 - magazzino farmaci e presidi
 - supporto logistico
- 2 carrozze (TEC1-2)
 - gruppi elettrogeni

Impianti di deposito e distribuzione di ossigeno - 140.000 litri per carrozza



PUNTI DI FORZA

- Autosufficiente.
- Ha scorte autonome di ossigeno, acqua e viveri.
- Capacità di trasporto, anche in biocontenimento, superiori agli attuali vettori aerei.
- Flessibilità: impiegabile in emergenze diverse dal COVID.
- Avvicinabile al luogo della catastrofe.
- Velocità di esercizio ottimale 100 Km/h.
- Ammortamento delle passività da inutilizzo degli elettromedicali e di ossigeno. Le attrezzature sanitarie mobili vengono caricate solo al momento del bisogno usando le scorte a terra dell'AREU e Protezione Civile
- Ha costituito un modello europeo per altre annunciate realizzazioni similari.

